

PROCEDURA DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE ANNI 2015 / 2022

CIG _____

ALLEGATO N° 2 - LOTTO 1

ALLEGATO 2 Lotto 1) - OFFERTA TECNICA

Alla relazione in originale dovranno essere aggiunte due copie, anche su formato elettronico non modificabile (esempio in formato PDF).

La Relazione Tecnica dovrà essere firmata o siglata in ogni sua pagina e sottoscritta nell'ultima pagina, a pena di esclusione:

- nel caso di impresa singola, dal legale rappresentante avente i poteri necessari;
- nel caso di RTI costituito o di Consorzio costituito, dal legale rappresentante avente i poteri necessari;
- nel caso di RTI o consorzio ordinario di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.lgs. n° 163/2006 costituendi, dal legale rappresentante avente i poteri necessari di tutte le imprese raggruppande o consorziande.

La suddetta Relazione Tecnica:

- dovrà essere presentata su fogli singoli in formato DIN A4, dovrà essere redatta con un carattere non inferiore a 11, non in bollo, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine e dovrà essere fascicolata con rilegatura non rimovibile;
- dovrà essere contenuta entro le 60 (sessanta) pagine
- dovrà essere redatta nel rispetto del seguente "schema" e contenere tutti i vari elementi oggetto di valutazione.

SCHEMA

RELAZIONE TECNICA

Gara per l'affidamento del Lotto 1)

- 1. PREMESSA
- 2. PRESENTAZIONE E DESCRIZIONE OFFERENTE (massimo n° 2 pagine)
- 3. ORGANIZZAZIONE

3.1 Struttura organizzativa generale per la prestazione

(descrivere l'organizzazione che l'appaltatore intende impiegare per la gestione del servizio, in particolare l'organigramma di risorse dedicato al servizio, le metodologie adottate per la gestione del servizio e per garantire un'adeguata comunicazione verso l'Ente Appaltante, le Amministrazioni committenti ed i cittadini, nonché gli strumenti proposti.

3.2 Team proposto per l'erogazione del servizio

(descrivere il valore aggiunto, potenzialmente rilevante per il presente servizio, derivante da specifiche competenze dei profili professionali proposti)

3.3 Gestione rischi

(descrivere la soluzione organizzativa che l'appaltatore si impegna a mettere in atto per garantire un adeguato grado di flessibilità per l'erogazione dei servizi, con l'obiettivo di fronteggiare situazioni determinate dalle variazioni del contesto normativo sia statale che a livello comunale, nonché da eventi imprevisti o da picchi di lavoro)

4. SOLUZIONI

4.1 Strutturazione e dimensionamento per la gestione dei Servizi

(descrivere l'efficienza dell'organizzazione proposta in termini di utilizzo delle risorse per l'erogazione dei servizi; descrivere le metodologie adottate fornendo una descrizione dei processi di erogazione dei servizi e dei processi di interfaccia con Ente Appaltante ed Amministrazioni committenti; descrivere le eventuali modalità di lavoro migliorative rispetto a quelle minime previste dal Capitolato; descrivere gli strumenti proposti per l'erogazione dei servizi evidenziando il valore aggiunto della proposte, qualora vengano utilizzati strumenti diversi da quelli eventualmente previsti dal Capitolato)

4.2 Strutturazione e dimensionamento per la gestione delle PE/CDR

(descrivere l'organizzazione del gruppo di lavoro e le modalità operative per la gestione delle PE/CDR illustrando l'efficacia dei metodi e/o strumenti proposti; descrivere le proposte metodologiche e le modalità di lavoro migliorative rispetto a quelle minime richieste dal Capitolato)

4.3 Soluzione proposta per le modalità di raccolta rifiuti

(descrivere la soluzione proposta per le modalità di raccolta rifiuti indicando l'aderenza della soluzione al contesto interessato ed il valore aggiunto; descrivere le proposte metodologiche e le modalità di lavoro migliorative rispetto a quelle minime richieste dal Capitolato)

4.4 Soluzione proposta per le modalità di spazzamento

(descrivere la soluzione proposta per le modalità di spazzamento indicando l'aderenza della soluzione al contesto interessato ed il valore aggiunto; descrivere le proposte metodologiche e le modalità di lavoro migliorative rispetto a quelle minime richieste dal Capitolato)

5. QUALITA'

5.1 Miglioramento SLA (Service Level Agreement)

(descrivere il valore aggiunto per le Amministrazioni committenti dei miglioramenti proposti per i livelli di servizio proposti rispetto a quanto richiesto dal Capitolato)

5.2 Proposta di SLA aggiuntivi

(descrivere gli SLA aggiuntivi con le relative soglie indicando il valore aggiunto per le Amministrazioni committenti rispetto a quanto richiesto in Capitolato dando evidenza delle modalità di misurazione dei miglioramenti)

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO geom. Michele Davide Bianchi Bosisio